



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 59 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 21/6/2021-27/6/2021
(aggiornati al 30/6/2021)



Aggiornamento 30 giugno 2021 - Periodo di riferimento: 21/6/2021-27/6/2021

Headline della settimana:

Si conferma la diminuzione dell'incidenza, sia sull'intero territorio nazionale che in tutte le Regioni/PPAA, con valori molto al di sotto della soglia di 50 casi per 100.000 abitanti ogni 7 giorni. L'effettuazione di attività di tracciamento sistematico possono consentire una gestione basata sul contenimento ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti.

La pressione sui servizi ospedalieri si conferma al di sotto della soglia critica in tutte le Regioni/PPAA. La stima dell'indice di trasmissibilità R_t medio calcolato sui casi sintomatici è stabilmente al di sotto della soglia epidemica.

Sebbene in assoluto i nuovi casi siano in diminuzione, la proporzione di casi di infezione da virus SARS-CoV-2 causati da varianti delta/kappa è in aumento in Italia. La maggior parte di questi casi è attribuibile a focolai circoscritti riportati in varie parti del paese. Poiché la variante delta sta portando ad un aumento dei casi anche in paesi con alta copertura vaccinale, è opportuno realizzare un capillare tracciamento e un sequenziamento rappresentativo dei casi.

E' necessario raggiungere una elevata copertura vaccinale ed il completamento dei cicli di vaccinazione per prevenire ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus sostenute da varianti emergenti con maggior trasmissibilità.

Sulla base dei dati e delle previsioni ECDC, della presenza di focolai causati dalla variante virale delta in Italia e delle attuali coperture vaccinali, è opportuno mantenere elevata l'attenzione, così come applicare e rispettare le misure necessarie per evitare un aumento della circolazione virale.

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 21–27 giugno 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione all'inizio giugno.
- **Continua il calo nell'incidenza settimanale** (9 per 100.000 abitanti (21/06/2021-27/06/2021) vs 12 per 100.000 abitanti (13/06/2021-20/06/2021) dati flusso ISS). L'incidenza è sotto il valore di 50 per 100.000 abitanti ogni 7 giorni in tutto il territorio. Prosegue la campagna vaccinale e l'incidenza è attualmente ad un livello che consente il contenimento dei nuovi casi.
- Nel periodo 9 giugno–22 giugno 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,63 (range 0,61– 0,71), in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente, e sotto l'uno anche nel limite superiore**. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Tutte le Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso secondo il DM del 30 Aprile 2020**. Tutte le Regioni/PPAA hanno un Rt compatibile con uno scenario di tipo uno.
- **Nessuna Regione/PPAA supera la soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva o area medica**. Il tasso di occupazione in terapia intensiva è 3%, sotto la soglia critica, con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 362 (22/06/2021) a 240 (29/06/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende ulteriormente (3%). Il numero di persone ricoverate in queste aree passa da 2.289 (22/06/2021) a 1.676 (29/06/2021).
- Due Regioni, Sardegna e Puglia, riportano una allerta di resilienza, nessuna Regione riporta molteplici allerte.
- **Si osserva una ulteriore diminuzione nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (1.578 vs 2.407 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in lieve diminuzione (37,4% vs 39,5% la scorsa settimana). Stabile la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (35,8% vs 35,5%). Infine, il 26,8% è stato diagnosticato attraverso attività di screening.
- La circolazione della **variante delta** sta portando ad un aumento dei casi in altri paesi con alta copertura vaccinale, pertanto è opportuno realizzare un capillare tracciamento e sequenziamento dei casi.
- E' necessario raggiungere una **elevata copertura vaccinale ed il completamento dei cicli di vaccinazione** per prevenire ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus sostenute da varianti emergenti con maggior trasmissibilità.
- Sulla base dei dati e delle previsioni ECDC, della presenza di focolai causati dalla variante virale delta in Italia e delle attuali coperture vaccinali, è opportuno **mantenere elevata l'attenzione, così come applicare e rispettare le misure necessarie per evitare un aumento della circolazione virale**.

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 30 giugno 2021 relativi alla settimana 21/6/2021-27/6/2021

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 16/06/2021)	Dichiarata trasmissione e non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità a Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione *	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	146	-19.2	-22	0.81 (CI: 0.65-0.98)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Basilicata	102	-28.2	-6	1.35 (CI: 0.85-1.93)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Calabria	209	-48.7	-4	0.73 (CI: 0.56-0.9)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Campania	560	-22.3	-134	0.51 (CI: 0.46-0.57)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Emilia-Romagna	379	-26.3	-112	0.6 (CI: 0.53-0.67)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
FVG	86	-12.9	-6	0.81 (CI: 0.64-0.99)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Lazio	557	-26.1	-51	0.59 (CI: 0.53-0.66)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Liguria	50	137.7**	-9	0.81 (CI: 0.64-0.99)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Lombardia	835	-29.4	-205	0.6 (CI: 0.56-0.65)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Marche	70	-33.6	-28	0.74 (CI: 0.55-0.95)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Molise	35	-23.9	-1	0 (CI: 0-0)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Piemonte	217	-47.1	-73	0.56 (CI: 0.48-0.66)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
PA Bolzano/Bozen	39	-35.0	-3	0.51 (CI: 0.36-0.69)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
PA Trento	26	-40.9	1	0.62 (CI: 0.43-0.87)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Puglia	327	-42.3	-2	0.76 (CI: 0.68-0.84)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	1	Bassa	No
Sardegna	77	14.1	-21	0.96 (CI: 0.75-1.2)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	1	Bassa	No
Sicilia	744	-33.3	-145	0.75 (CI: 0.69-0.81)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Toscana	285	-30.7	-64	0.58 (CI: 0.51-0.65)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Umbria	62	-38.5	-12	0.97 (CI: 0.81-1.13)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	11	-31.2	-9	0.77 (CI: 0.49-1.1)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Veneto	256	-29.5	-118	0.65 (CI: 0.57-0.74)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni; * ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"; ** La Regione Liguria ha segnalato un errore nell' inserimento dei dati relativi alla "data di diagnosi" riportando dei casi relativi al periodo febbraio-maggio 2021 come diagnosticati nella settimana di riferimento. La Regione segnala che il numero reale di casi da attribuire alla settimana di monitoraggio nel flusso ISS è pari a 59.



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 30 giugno 2021 relativi alla settimana 21/6/2021-27/6/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	98.1	98.5	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.9
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	NC*	100.0
Calabria	87.1	81.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
Campania	99.9	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.9
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
FVG	99.0	99.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.3
Lazio	94.4	94.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	93.6
Liguria	95.0	93.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	NC*	95.1
Lombardia	83.7	84.5	Stabilmente sopra soglia	99.9	100	97.5
Marche	100.0	99.5	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Molise	66.7	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	NC*	100.0
Piemonte	78.1	77.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	98.2
PA Bolzano/Bozen	98.7	98.6	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	96.9
PA Trento	99.4	99.5	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	94.5
Puglia	97.3	97.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
Sardegna	97.8	97.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	NC*	100.0
Sicilia	99.1	98.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
Toscana	98.2	98.1	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	98.3
Umbria	96.6	95.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.4
V.d'Aosta/V.d'Aoste	99.4	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Veneto	98.2	97.6	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.9

*NC: Non calcolabile in quanto non ci sono casi attualmente ricoverati in terapia intensiva



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 30 giugno 2021 relativi alla settimana 21/6/2021-27/6/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	297	-18.9	-19.2	0.81 (CI: 0.65-0.98)	24	22	1%	2%
Basilicata	245	-23.7	-28.2	1.35 (CI: 0.85-1.93)	6	0	0%	4%
Calabria	673	-42.4	-48.7	0.73 (CI: 0.56-0.9)	7	23	4%	8%
Campania	1488	-23.3	-22.3	0.51 (CI: 0.46-0.57)	94	121	4%	5%
Emilia-Romagna	1011	-26.0	-26.3	0.6 (CI: 0.53-0.67)	5	185	4%	3%
FVG	-458	-628.0**	-12.9#	0.81 (CI: 0.64-0.99)	11	21	0%	1%
Lazio	1409	-25.4	-26.1	0.59 (CI: 0.53-0.66)	107	32	6%	3%
Liguria	355	155.0	137.7§	0.81 (CI: 0.64-0.99)	1	6	3%	1%
Lombardia	2077	-28.9	-29.4	0.6 (CI: 0.56-0.65)	109	468	4%	4%
Marche	203	-41.4	-33.6	0.74 (CI: 0.55-0.95)	17	7	2%	2%
Molise	85	-30.0	-23.9	0 (CI: 0-0)	3	0	0%	4%
Piemonte	703	-43.1	-47.1	0.56 (CI: 0.48-0.66)	28	30	2%	3%
PA Bolzano/Bozen	95	-44.3	-35.0	0.51 (CI: 0.36-0.69)	2	21	3%	2%
PA Trento	71	-38.6	-40.9	0.62 (CI: 0.43-0.87)	4	19	0%	1%
Puglia	1005	-40.5	-42.3	0.76 (CI: 0.68-0.84)	19	173	3%	4%
Sardegna	199	-19.1	14.1	0.96 (CI: 0.75-1.2)	19	13	1%	2%
Sicilia	2031	-37.1	-33.3	0.75 (CI: 0.69-0.81)	114	241	4%	5%
Toscana	811	-34.2	-30.7	0.58 (CI: 0.51-0.65)	196	135	6%	2%
Umbria	170	-36.5	-38.5	0.97 (CI: 0.81-1.13)	12	36	3%	3%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	29	-38.9	-31.2	0.77 (CI: 0.49-1.1)	2	7	0%	1%
Veneto	698	-22.8	-29.5#	0.65 (CI: 0.57-0.74)	25	18	1%	1%

* dato aggiornato al giorno 29/06/2021

**La Regione FVG ha effettuato un controllo di qualità dei dati relativi al periodo giugno 2020 a giugno 2021. Questo ha portato ad una correzione del numero totale dei casi. Il numero di nuovi casi questa settimana, in seguito a tale rettifica, è pari a 98 casi.

Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

§ La Regione Liguria ha segnalato un errore nell'inserimento dei dati relativi alla "data di diagnosi" riportando dei casi relativi al periodo febbraio-maggio 2021 come diagnosticati nella settimana di riferimento. La Regione segnala che il numero reale di casi da attribuire alla settimana di monitoraggio nel flusso ISS è pari a 59.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale \leq 5gg	Mediana settimanale $>$ 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale \leq 3gg	Mediana settimanale $>$ 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	1%	0.9%	2	1	0.7 per 10000	0.8 per 10000	1.5 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Basilicata	3.3%	2.5%	3	0	1.5 per 10000	4.9 per 10000	6.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Calabria	3.1%	1.6%	2	1.5	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.4 per 10000	90.1%	0 allerte segnalate
Campania	2.7%	2.2%	1	1	0.8 per 10000	1.5 per 10000	2.2 per 10000	98.6%	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	1.5%	1.2%	2	Non calcolabile	1 per 10000	1 per 10000	2 per 10000	99.7%	0 allerte segnalate
FVG	1%	0.8%	2	1	0.5 per 10000	0.9 per 10000	1.4 per 10000	99%	0 allerte segnalate
Lazio	2.3%	1.9%	3	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	98.2%	0 allerte segnalate
Liguria	0.6%	0.3%	3	2	0.7 per 10000	0.8 per 10000	1.5 per 10000	96.2%	0 allerte segnalate
Lombardia	0.8%	0.5%	2	Non calcolabile	0.6 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	98.2%	0 allerte segnalate
Marche	1%	0.6%	0	0	0.5 per 10000	1.1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Molise	2%	1.2%	0	0	1.1 per 10000	2.6 per 10000	3.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	0.5%	0.3%	4	1	1.4 per 10000	1.9 per 10000	3.2 per 10000	99.1%	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	4.2%	2.7%	2	2	2 per 10000	3 per 10000	5 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	2.2%	1.8%	2	2	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Puglia	1.8%	2%	3	2	0.6 per 10000	0.8 per 10000	1.4 per 10000	91.1%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Sardegna	0.7%	0.9%	3	2	0.4 per 10000	1.5 per 10000	1.8 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Sicilia	4%	3%	2	0	1.5 per 10000	3.6 per 10000	5 per 10000	99.3%	0 allerte segnalate
Toscana	2.2%	1.6%	1	2	0.8 per 10000	1.1 per 10000	1.8 per 10000	99.9%	0 allerte segnalate
Umbria	1.8%	1.3%	3	1	0.9 per 10000	3 per 10000	4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	2.3%	1.2%	3	0.5	1.3 per 10000	1.3 per 10000	2.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Veneto	0.5%	0.4%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	90.2%	0 allerte segnalate

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.